

Rassegna del 09/05/2013

TIRRENO PONTEDERA - Allarme criminalità le storie - L'impiegata rincorre a piedi i due rapinatori - Chiellini Sabrina	1
TIRRENO PISA - La grande les si ritrova dopo vent'anni - ...	2
TIRRENO PONTEDERA - Arrivano i contributi per alleggerire le bollette dell'acqua - ...	3
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Sorpresa-Asso: stop alla "cassa" e turni di sabato - ...	4
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Maggio in festa con invito «a nozze» - ...	5

ALLARME CRIMINALITÀ » LE STORIE

L'impiegata rincorre a piedi i due rapinatori

Un altro colpo nella filiale della Cassa di risparmio di Lu-Pi-Li in piena zona blu
È identico a quello di 6 mesi fa. In serata trovata bruciata l'auto usata per la fuga

di Sabrina Chiellini

▶ PONTEREDERA

Seconda rapina-beffa in meno di sei mesi all'agenzia della Cassa di risparmio di Lucca Pisa Livorno in piazza Curtatone, nel centro di Pontedera, accanto al tribunale, dove poco dopo mezzogiorno - esattamente come era successo all'inizio di gennaio - due malviventi, forse neppure armati, sono entrati come normali clienti e si sono fatti consegnare i soldi che erano nelle casse. Novemila euro, questo il bottino. «Ero in un ufficio - racconta un testimone - mi sono reso conto di quello che era successo dall'agitazione degli impiegati».

I due avevano il volto parzialmente travisato, probabilmente sono italiani e dalla descrizione fornita dai testimoni sembrerebbero giovani di età. Non è escluso che siano gli stessi che hanno dato l'assalto alla banca pochi mesi fa. Quando i malviventi hanno gridato che si trattava di una rapina, nessuno ha opposto resistenza anche se poi una delle impiegate, forse lasciandosi prendere dall'istinto e come reazione al secondo colpo-beffa, è corsa dietro ai due riuscendo pure a leggere i numeri della targa.

Al momento del colpo nella filiale c'erano gli impiegati e alcuni clienti. «Una delle impiegate quando i due sono usciti e sono fuggiti a piedi ha cercato

di inseguirli» racconta un altro testimone ai carabinieri subito dopo il colpo in banca. La donna avrebbe anche preso alcuni numeri di targa della macchina con cui i malviventi, dopo avere lasciato il centro a piedi, sotto gli occhi di alcune persone che erano a parlare davanti al tribunale, si sono dileguati. In serata l'auto è stata trovata nella zona di Calcinaia, in via Marrucco: i banditi l'hanno distrutta incendiandola.

Dalla banca è partita la richiesta di intervento per la rapina pochi istanti dopo che i 2 banditi si erano allontanati. Sul posto carabinieri e polizia. Le indagini sono seguite dai carabinieri arrivati per primi nella banca visto anche che la caserma è pochi metri di distanza dalla banca. Quella di ieri è la terza rapina in pochi mesi avvenuta in una banca del centro cittadino con i rapinatori che sembrano del tutto padroni della situazione e sicuri di non essere immortalati dalle telecamere della vigilanza. In effetti la videosorveglianza non è presente nella zona del tribunale e così anche ieri i rapinatori sono riusciti a sparire prima dell'inizio delle ricerche. L'auto vista fuggire, che era stata rubata nel comprensorio del Cuoio, è stata ricercata per tutta la giornata ma i carabinieri non hanno spiegato se le prime indagini sono servite a rintracciarla.

All'inizio di gennaio nella

stessa banca è stata messa a segno una rapina simile, che aveva dell'incredibile e che aveva reso più ricchi di rapinatori di 60mila euro.

Ieri come era successo all'inizio di gennaio in tanti si sono meravigliati. C'è chi, una volta venuto a sapere della rapina, ha lasciato gli uffici del tribunale per andare a vedere cosa era successo. E solo quando ha visto i cartelli "chiuso per rapina" si è convinto che effettivamente i banditi avevano colpito ancora. L'altro colpo messo a segno dai rapinatori fantasma è avvenuto sul Piazzone all'ora di pranzo, il 4 dicembre. Fu un blitz rapido, che ha lasciato senza parole impiegati e clienti. Giusto il tempo di far vedere i grossi coltelli e quei due uomini mascherati erano dietro le casse, pronti a fare sparire i soldi nei loro giacconi. Presi circa 12mila euro, i banditi si dileguarono a piedi, attraversando il Piazzone, stando a quello che venne ricostruito grazie ad alcune testimonianze.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PALLACANESTRO**La grande les si ritrova dopo vent'anni**

Una partita amichevole e una cena per celebrare il trionfo del 1993

► PISA

Ritrovarsi al palasport a vent'anni da un piccolo grande successo sportivo. Una rimpatriata fra compagni di squadra, un po' come accade fra quelli dei banchi di scuola, per rivedersi e riscoprire intatti l'amore per la pallacanestro e il gusto di stare ancora insieme. Le vecchie glorie della les Sport, quando era targata, in anni diversi, Ipersidis o Bottegone dell'abbigliamento, torneranno stasera alle 20 sul parquet dell'impianto cittadino e a cena alla pizzeria La Spigolatrice per ricordare la vittoria nello spareggio-promozione di Cecina contro la Pielle Livorno e la conseguente ascesa dalla Promozione alla serie D maschile. Chiaramente la "casuale" presenza di due canestri ad estremità opposte del campo non sottrarrà i partecipanti ad una partita assolutamente amichevole.

«Il vero ritrovo sarà a cena», sorride l'organizzatore Simone Landini, il capitano di allora (pisano doc), adesso affermato tecnico della nostra provincia nel minibasket e alla guida del team senior di Calcinaja. Ma fra veri sportivi c'è da giurare che

nessuno perderà volentieri. «Saremo quasi tutti - prosegue Landini - e abbiamo invitato anche qualche avversario della Pielle».

Indelebili le memorie di una sfida epica, serratissima, terminata 80-76. L'Ipersidis, dopo un girone d'andata in chiaroscuro, entrò in orbita nella fase discendente del campionato di Promozione 1992-93 vincendo 13 partite su 14, tranne proprio contro Livorno. Un unico passo falso vendicato nella partita secca che sancì la promozione. Fondamentale fu la saggezza di coach Paolo Petruzzelli.

«Noi e Livorno arrivammo primi a pari punti - ci ripensa con piacere Simone Landini -. Non posso dimenticare la tensione di quella giornata e le emozioni dell'ultimo allenamento il sabato mattina. Ricordo un palazzetto esaurito a Cecina e la grande invasione di campo dopo la fine della gara».

L'evento di stasera negli auspici di Landini non sarà isolato: «Ci piacerebbe cogliere altre occasioni per riunire le squadre che negli anni hanno fatto la storia della pallacanestro pisana».

(m.b.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Arrivano i contributi per alleggerire le bollette dell'acqua

A Fauglia si può fare domanda fino al 30 maggio
Ma i soldi decisi dall'Ato2 riguardano tutti i Comuni

PONTEREDERA

Il primo Comune a pubblicizzarlo è Fauglia. Che dispone di quasi 1200 euro da destinare agli utenti che, in difficoltà economica, possono alleggerire le loro bollette per il consumo dell'acqua. Ma l'agevolazione riguarda tutti i Comuni dell'Ato2 Basso Valdarno.

C'è un apposito fondo finalizzato a consentire agevolazioni economiche sotto forma di rimborsi forfettari alle cosiddette utenze deboli, corrispondenti ai nuclei familiari residenti nei Comuni dell'Ambito 2 Basso Valdarno che versano in condizioni socio economiche disagiate.

Secondo il regolamento, il Comune è chiamato a disciplinare l'erogazione dei contributi, stabilendo la soglia di ammissione in relazione

all'indice Isee.

Il contributo verrà dato solo ed esclusivamente in assenza di situazioni di morosità. Anche gli utenti residenti in condomini con contatori centralizzati possono richiedere il contributo, con semplice dichiarazione dell'amministratore condominiale della spesa sostenuta. I richiedenti saranno collocati in una graduatoria che verrà redatta secondo l'Isee del nucleo familiare.

Per aver diritto alle agevolazioni gli utenti dovranno presentare all'Ufficio Protocollo del Comune apposita domanda entro e non oltre le 12 del 30 maggio 2013; alla domanda dovranno essere allegati la dichiarazione sostitutiva del certificato Isee e copia delle bollette dell'acqua relative al 2012. Nel caso in cui nel medesimo anno sia già stata presentata attesta-

zione Isee

per l'erogazione di altri servizi e la stessa non è ancora scaduta e sufficiente specificare a quale richiesta è stata allegata e presentare quindi le sole bollette dell'acqua.

In caso di utenze condominiali, qualora il richiedente non disponga direttamente della bolletta dell'acqua, dovrà presentare una semplice dichiarazione dell'Amministratore di condominio che attesta la quota pagata.

Nel caso di Fauglia, il Comune si riserva la possibilità di effettuare verifiche e controlli, sia direttamente che tramite la Guardia di Finanza, per accertare la veridicità delle dichiarazioni e autocertificazioni dei cittadini richiedenti il contributo, provvedendo alle dovute segnalazioni all'Autorità giudiziaria in caso di dichiarazioni non veritiere.

GLI IMPORTI A DISPOSIZIONE DEI COMUNI

Comune	Fondo da erogare (2012)	Fondo definitivo a disposizione del Comune	Comune	Fondo da erogare (2012)	Fondo definitivo a disposizione del Comune
Cascina	21739	21739	Vicopisano	3891	4091
Castelfranco di Sotto	5837	5837	Fauglia	1197	1197
Lorenzana	-	1130	Montopoli Valdarno	4608	4608
Santa Croce Sull'Arno	6473	6473	San Miniato	12276	12276

FONDO DEL 2012 A DISPOSIZIONE DEI COMUNI DELL'UNIONE DELLA VALDERA DA EROGARE

Unione della Valdera	Bientina	3201	Buti	3062	Calcinaia	5144	Capannoli	2625	Casciana T.	2011
	Chianni	1027	Crespina	1557	Lajatico	836	Lari	3698	Palaia	2327
	Peccioli	2687	Ponsacco	6836	Ponteredera	14428	S. Maria a M.	5150	Terricciola	3062
Tot. 56651	Fonte Ato2 Valdarno. Importi espressi in euro. I fondi definitivi sono comprensivi degli importi non utilizzati negli anni precedenti									



LA BUONA NOTIZIA

Sorpresa-Asso: stop alla “cassa” e turni di sabato

MA QUANDO finirà questa maledetta crisi? Se lo domandano tutti e a chiedercelo anche qui sarebbe quantomeno inutile. Per qualcuno, però, un po' di luce c'è. E' il caso della gloriosa Asso Werke, la fabbrica dei pistoni, che ormai da diverse settimane lavora a buon ritmo, con turni che toccano anche il fine settimana.

All'inizio dell'anno, la fabbrica fornacettese era in regime di cassa integrazione in deroga, l'ultimo ammortizzatore sociale nella scala delle emergenze. Dopo il quale restano, più o meno, i licenziamenti. Ma è stata sospesa.

Alla base di tutto ci sono alcune commesse arrivate, sembra, da fabbriche, ovviamente del settore, che hanno avuto e stanno avvenendo gravi difficoltà. Commesse piovute, in questo caso una pioggia benefica, sulla Asso.

Sia la cassa in deroga che questa nuova e all'apparenza un po' improvvisa svolta — ma dietro c'è anche il buon livello organizzativo e tecnologico della Asso — sono state contrattate col sindacato, soprattutto la Fiom, che ha dovuto fare e ha fatto scelte anche difficili per assicurare sia il contenimento recessivo e la ripresa attuale. Compreso il sì per la flessibilità sul fine settimana, mentre la Piaggio e altre aziende dell'indotto — la Asso lo è soltanto in parte — riducono i giorni settimanali e i turni giornalieri. Con l'abolizione, a esempio, di quello notturno, un tempo al centro di polemiche. Ma una rondine fornacettese, si dirà, non fa certo primavera per tutti. E' vero. Ma in tempi di magra, e peggio, anche una rondine può far sperare.

m.m.



L'EVENTO A CALCINAIA

Maggio in festa con invito «a nozze»

TORNA il maggio calcinaiole. Tre settimane tra sagra e tradizione, organizzate dalla Deputazione di Santa Ubaldesca. Si aprono le danze sabato 18 maggio con la squisita nozza, protagonista indiscussa della Sagra che occuperà il primo fine settimana di festa. Torna l'appuntamento con il dolce di Calcinaia, sapientemente preparato dalle donne e dagli uomini che lavorano nottetempo nel "laboratorio" della Deputazione di S. Ubaldesca. Una ricetta inconfondibile che associa il corpo fragrante della pasta al sapore di rosolio e zucchero. La festa sarà inaugurata sabato 18 maggio alle 19 in Piazza Indipendenza. Subito dopo apriranno tutti gli stand gastronomici. Alle 21 l'esibizione dell'orchestra spettacolo "Francesco Di Napoli". La serata sarà movimentata dalle 22 dal Sangria Party in Piazza Vilanova del Camì dove ci sarà spazio per la musica, e in particolare per gli appassionati di buona musica dance e rock. Domenica 19 maggio festa grande fin dalla mattina con il corso del paese invaso di bancarelle e l'orchestra de "La Quinta Stagione". Il fine settimana successivo sarà invece dedicato a Santa Ubaldesca con la Solenne Processione per le vie del paese che si terrà sabato 25 Maggio dalle 21.30 e il grandioso spettacolo pirotecnico sulle rive dell'Arno alle 23.30. Finale decisamente esplosivo per il maggio calcinaiole che si concluderà il weekend successivo, sabato 1 e Domenica 2 Giugno. Tutta la cittadinanza calcinaiole si ritroverà immersa in atmosfere decisamente medievali, ma anche post-risorgimentali grazie alla festa "Rivivi il Passato" che comincerà nel tardo pomeriggio di sabato e proseguirà fino a tarda sera coi numerosi spettacoli ed esibizioni allestiti dai vari rioni. Domenica invece la classica sfilata e il trascinante ritmo della band spagnola dei Molta Xamba precederanno la 178ª Regata Storica (nella foto) con gli equipaggi dei Rioni La Nave, Montecchio e Oltrarno.

